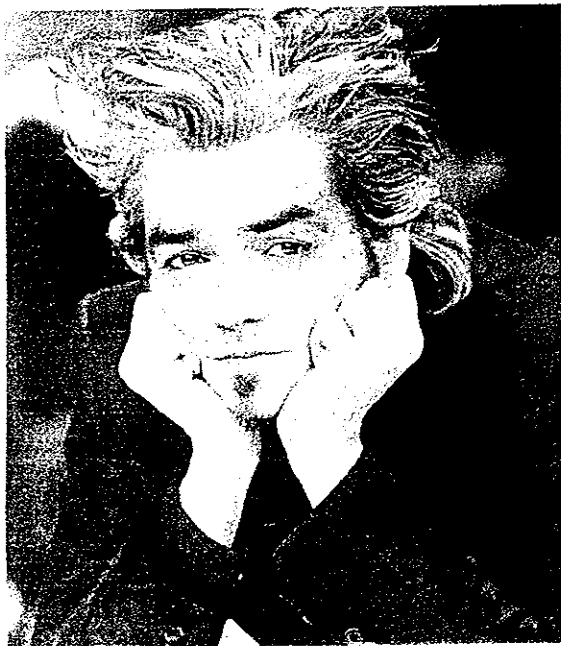


DOLCEACQUA QUATTRO APPUNTAMENTI NEL PAESE DEI DORIA

Con Cammariere e Morgan grande musica nel Castello

Al via la rassegna organizzata da Comune e Club Tenco



Morgan si esibirà da solo (senza i Bluvertigo) domenica 10

DOLCEACQUA

In quindici anni è diventato uno degli appuntamenti musicali più prestigiosi nell'estate del Ponente. E' «Musica nel Castello», che, anche in quest'occasione, propone un programma interessante, su iniziativa del Comune di Dolceacqua (attraverso l'assessorato al Turismo guidato da Fulvio Gazzola) e con la «regia» del Club Tenco di Sanremo. Già, perché nelle scelte c'è da sempre lo zampino dell'associazione che organizza la Rassegna della canzone d'autore. E in particolare di Roberto Coggiola, direttore artistico dell'evento, dopo tredici anni sotto il Castello dei Doria, dalla scorsa estate la rassegna si è trasferita finalmente all'interno dell'antico maniero, finalmente restaurato. E domani sera si riparte, con una nuova esedizione, la quindicesima della serie.

L'apertura è affidata a un grande nome: Sergio Cammariere, con il suo quintetto dalle atmosfere jazz (e Fabrizio Bosso alla tromba). Atteso già un anno fa,

ma costretto a dare forfait per un'indisposizione, Cammariere ha mantenuto la promessa di suonare a Dolceacqua, premiata dalla grande risposta del pubblico: c'è il tutto esaurito. E' l'unico concerto in Liguria del tour estivo di questo raffinato cantautore.

«Musica nel Castello» proseguirà venerdì con un duo per palati fini: Franco Morone e Raffaella Luna. Morone è considerato il miglior chitarrista di «fingerpicking» non solo d'Italia; l'accompagna la bella voce di Raffaella Luna, venata d'inflessioni folk inglese e americano.

E domenica 10 l'appuntamento con Morgan, questa volta senza i Bluvertigo con cui ha appena dato vita a un'applaudita reunion (il tour ha fatto tappa di recente anche a Sanremo). Sdoganato dal-

S'inizia domani sera

In programma anche esibizioni dei SeiOttavi e di Morone&Luna

MONUMENTO IL SIMBOLO DEL BORGO ACCOGLIE CONCERTI, MOSTRE E INCONTRI

Risplende il fascino dell'antico maniero grazie al lungo intervento di restauro

DOLCEACQUA

Riaperto un anno fa, dopo un lungo restauro e (soprattutto) interventi di messa in sicurezza, il Castello dei Doria è tornato a rappresentare un punto di riferimento di grande importanza per l'immagine storica e turistica di Dolceacqua. In oltre due anni di lavori, sono state consolidate alcune parti strutturali, ripulite pareti, realizzati convogliamenti delle acque meteoriche, restaurata e completata la pavimentazione in acciottolato, riprendendo le porzioni dei disegni girali esistenti. E ancora: realizzato un impianto d'illuminazione per esaltare le caratteristiche architettoniche e scenografiche; un palco ligneo nel cortile d'onore; recuperato un se-



Il Castello dei Doria illuminato

condo cortile nella parte posteriore; realizzata la copertura nel piazzale superiore per la sala convegni in grado d'accogliere 100 persone. Il tutto per una spesa di circa 1,4 milioni, in parte finanziata con fondi comunitari, oltre agli stanziamenti del Comune. Per i

visitatori sono state predisposte una sala proiezione dove si può vedere un filmato sulla storia del Castello e la sua evoluzione negli anni realizzato in 4 lingue (italiano, francese, tedesco, inglese); una sala con pannelli informativi sulla storia del borgo, sui monumenti e sui prodotti tipici; e nelle sale superiori sono allestite periodicamente mostre.

Il Castello può inoltre ospitare eventi, cerimonie e piccoli convegni, grazie all'utilizzo della sala realizzata all'altezza del piazzale superiore. Per informazioni telefonare al numero 0184/206444. Prenotazioni di visite singole e per gruppi sono possibili rivolgendosi all'Ufficio Turistico del Comune di Dolceacqua (0184/206666) e alla Cooperativa Omnia (0184/229507).

la nicchia che si era ricavato e lanciato nel grande calderone mediatico da «X-Factor», di cui era giudice e talent scout, l'istrionico e talentuoso polistrumentista propone «Solo piano recital». Una veste solista già vista e apprezzata in altre occasioni, compreso il Tenco. La chiusura, il 12 agosto, sarà ancora nel segno di Morgan: si esibiranno i «SeiOttavi», scoperti da «X-Factor» e coccolati come fossero dei figli dallo stesso Morgan. Proporranno canzoni a cappella che spaziano da Brahms ai Beatles, da Modugno ai Manhattan Transfer, fino ad Astor Piazzolla.

Infine, «Musica nel Castello» continua la collaborazione con lo Slow Food. In questa edizione, 1 euro dei biglietti pagati da ogni spettatore sarà devoluto all'associazione da destinare ai viaggi dei delegati provenienti dal terzo mondo (la Liguria è stata gemellata con Argentina e Kenya), in occasione di Terra Madre, al Lingotto di Torino dal 23 al 27 ottobre. I concerti iniziano alle 21.20.

Prevedite dei biglietti presso gli uffici IAT di Dolceacqua (0184/206666), «Storyville» a Ventimiglia (0184/352691) e «Refrain» a Sanremo (0184/531516).